

ASSOCIAZIONE “ LEO ”
Via Valle–Caserta n.14–Valle di Maddaloni (CE)
codice fiscale: 05195360630

BILANCIO SOCIALE
al 31/12/2023

Nella redazione del presente bilancio sociale si è tenuto conto delle linee guida stabilite con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, così come nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione sono stati adottati gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020.

I criteri di valutazione applicati nella esposizione dei dati contabili, all’interno degli schemi di bilancio, sono quelli stabiliti, per i bilanci delle imprese, dal codice civile, così come interpretati dai principi contabili nazionali, ed in particolare dal principio contabile OIC 35, specificamente emanato per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore .

Di seguito si riportano i dati identificativi dell’associazione.

<u>Nome dell’associazione:</u>	LEO
<u>Codice fiscale:</u>	05195360630
<u>Partita IVA:</u>	02754380612
<u>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS</u>	ODV, onlus di diritto

L’Ente, costituito il 02/02/1987, è stato iscritto nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Caserta al n. 651, nel registro delle organizzazioni di volontariato della Campania al n. 20 (Decreto n. 3336/1994), nonché, dal 13/11/2007, presso il REA della CCIAA di Caserta al n. CE – 240167. Ad oggi, l’associazione risulta iscritta nel RUNTS, nella sezione delle organizzazioni di volontariato al numero 77764.

La sede legale dell' associazione è ubicata nel comune di Valle di Maddaloni (CE), alla via Valle - Caserta n. 14.

L'associazione dispone delle seguenti sedi operative

- 1) via Valle Caserta 14 - 81020, Valle di Maddaloni (CE) ,
- 2) via Provinciale – Valle di Maddaloni- 81100 Caserta (CE) - ,
- 3) località Monte Taburno, Contrada Coppola – 82030 Tocco Caudio (BN).

Gli immobili in cui l'associazione svolge prevalentemente la propria attività, ossia quelli siti in provincia di Caserta, sono utilizzati a titolo di comodato gratuito e sono di proprietà di un ente no profit, la FONDAZIONE LEO AMICI, il cui statuto prevede, tra l'altro, anche il sostegno alle attività di interesse generale, tipo quelle svolte dalla associazione Leo.

La sede operativa ubicata nel comune di Tocco Caudio è invece posseduta a titolo di proprietà.

L' associazione LEO fu costituita a Brusciano (NA) con atto a rogito del notaio Laudisio - Frauenfelder, stipulato in data 02/02/1987, registrato il 13/02/1987 presso l' ufficio del registro di Salerno al n. 2162. Come ODV fu iscritta nel relativo registro con il numero 20 nel corso del 1994.

Fondatori dell'associazione furono n. 12 soggetti, e precisamente i signori:

Palma Antonio, Esposito Antonio, Trotta Raffaele, Di Costanzo Raffaele, Monarca Ciro , Raimo Gennaro Rocco, Rizzo Giuseppe, Mele Pietro, Buonincontri Antonio, Esposito Ciro, Bifulco Michele Antonio, Perrotta Giuseppe, i quali dotarono l'Ente di un fondo patrimoniale di Lire 120.000, mediante il versamento di una quota capitaria di Lire 10.000.

Quali soci fondatori, ad oggi, restano solo i signori Palma Antonio e Di Costanzo Raffaele, essendo gli altri, in parte defunti, ed in parte dimissionari.

Le caratteristiche e gli avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita

dell'Ente, dalla costituzione ad oggi, sono di seguito riassunti.

L'associazione, sin dalla nascita, ha indirizzato la propria attività soprattutto verso tossicodipendenti ed alcolisti, presenti sul territorio di riferimento in numero sempre maggiore. Ciò, con l'obiettivo principale di consentirne il reinserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Tale attività è stata inizialmente svolta nel comune di Brusciano (NA), città di provenienza di alcuni dei soci fondatori, utilizzando una struttura immobiliare detenuta in locazione. Successivamente, a seguito della costituzione della Fondazione Leo Amici e della disponibilità di quest'ultima a concedere in comodato gratuito l'uso delle proprie strutture ubicate in provincia di Caserta, l'attività si è trasferita in aree contigue tra il comune di Valle di Maddaloni e quello di Caserta; spazi ove attualmente viene esercitata in modo prevalente. Altro passaggio fondamentale nella storia della organizzazione è stato rappresentato dall'accreditamento della stessa presso le ASL della regione Campania per le seguenti attività: recupero tossicodipendenti ed alcolisti. Accredito attualmente esteso ad altre funzioni, come più avanti si specificherà.

Nell'ambito delle attività diverse, l'evento di maggiore rilevanza che ha caratterizzato la vita dell'associazione è rappresentato dall'investimento in un impianto fotovoltaico, per la realizzazione del quale è stato acceso un finanziamento dedicato. L'impianto suddetto è andato in esercizio nel 2011 e la finalità con cui è stato realizzato è quella di autoprodurre l'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura che, grazie al crescente numero di assistiti ed operatori, occupa spazi sempre più ampi, tant'è che ad oggi si estende su di un'area coperta di circa 5.000 metri quadri, oltre che su vaste aree a verde.

Essendo l'attività svolta su n. 3 sedi operative, una ubicata nel comune di Valle di Maddaloni, una nel comune di Caserta ed una nel comune di Tocco Caudio (BN), l'ambito di operatività, come evidente, comprende territori della provincia di Caserta e di Benevento.

La struttura, grazie alla convenzione con l'Asl di Caserta, è accreditata per n. 99 posti letto, di cui n. 55 per la sede di Valle di Maddaloni e n. 44 per la sede di Caserta; altri n. 8 posti letto derivano dalla convenzione con l'ASL di Benevento e si riferiscono alla sede di Tocco Caudio. I dettagli dei suddetti accreditamenti sono indicati di seguito.

1. Struttura di Tocco Caudio: accreditamento per 8 PL, per servizio di residenza tossicodipendenti,
2. Struttura di Valle di Maddaloni: accreditamento per 35 PL , per servizio terapeutico – riabilitativo - residenziale, per 13 PL, per servizio di doppia diagnosi e per 7 PL, per servizio di accoglienza residenziale ,
3. Struttura di Valle di Caserta: accreditamento per 28 PL, per servizio terapeutico -riabilitativo - residenziale, per 12 PL per servizio di doppia diagnosi e per 4 PL, per servizio di accoglienza residenziale

Gli ospiti della struttura, cui sono destinate le attività socio sanitarie di recupero dalle rispettive devianze, provengono in larga misura dai territori della regione Campania. La missione perseguita dall' associazione, sin dalla sua costituzione, è rappresentata prevalentemente dall' esercizio di attività socio-sanitarie, finalizzate al recupero di tossicodipendenti, alcolisti e soggetti con analoghe devianze.

Nel corso del 2023 sono stati ammessi presso la struttura n. 109 soggetti, assistiti da operatori in possesso di varie qualifiche professionali, parte dei quali inquadrati con contratto di lavoro dipendente.

Nel medesimo periodo hanno completato il percorso di recupero n.19 soggetti.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs n. 117 / 2017 , richiamate nello statuto dell'associazione, sono le seguenti :

- prestazioni socio-sanitarie di cui al [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella GazzettaUfficiale n.129 del 6 giugno2001](#), e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della [legge 28 marzo2003, n. 53](#), e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative,
- interventi e servizi sociali,
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della [legge 1 agosto 2014, n. 125](#), e successive modificazioni;
- agricoltura sociale
- promozione della cultura e della legalità.

Come sopra evidenziato, al momento l'Ente è focalizzato soprattutto sui servizi destinati al recupero di soggetti con problemi di tossicodipendenza ed alcolismo. Ma è intenzione di ampliare la gamma di servizi socio-sanitari svolti, ed in particolare di predisporre le risorse necessarie ad accogliere anche soggetti affetti da ludopatie. Le attività svolte in maniera secondaria e strumentale sono sempre state rappresentate, principalmente, dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, il cui esercizio è finalizzato all'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura. Posto, dunque, il carattere strumentale, alle attività di

interesse generale, di tale investimento, il ruolo secondario dello stesso è confermato dalla entità dei ricavi prodotti dalla cessione al GSE dell'energia prodotta che, nel 2023, ammontano ad euro 32.410,00. Sebbene a tali introiti vadano sommati i risparmi ottenuti sui costi sostenuti per l'energia autoconsumata, l'ammontare dei proventi totalmente ascrivibili a tale investimento è poco rilevante rispetto alle entrate complessive dell'Ente che, come più dettagliatamente indicate nel seguito, sono superiori ai due milioni di euro.

Nel corso del 2023, a tale attività diversa se ne è aggiunta una ulteriore, consistente nella preparazione e fornitura di pasti destinati ai dipendenti di un'azienda privata operante nel circondario. Gli introiti di detta attività, nel 2023, ammontano ad euro 54.750,00. Premesso che, anche in questo caso, vale il discorso della scarsa rilevanza di tali introiti, rispetto al totale delle entrate dell'associazione, la strumentalità rispetto alle attività di interesse generale è costituita sia dalla destinazione delle risorse conseguite al finanziamento di dette attività, che dalla possibilità di coinvolgere, in ruoli operativi attivi, i soggetti impegnati nel percorso terapeutico che è anche finalizzato al reinserimento dei medesimi nel mondo del lavoro.

Tra l'altro, dovendo garantire il reinserimento sociale e nel mondo del lavoro dei soggetti assistiti, occasionalmente, come conseguenza delle attività formative organizzate presso la struttura, l'associazione realizza anche prodotti collocabili sul mercato. Nell'ambito di tali iniziative, degna di nota è quella denominata "Orto Bio", consistente in un'attività di agricoltura biologica, basata sulla cura di n. 7 ettari di terreno, che rappresenta un efficace percorso di inclusione sociale, con benefici effetti sulla responsabilizzazione degli ospiti nel rapporto con le risorse naturali.

In ogni caso, le utilità di tutte le attività diverse sono destinate esclusivamente al migliore esercizio delle attività di interesse generale ed al conseguimento dei relativi obiettivi.

L'Ente mosso da analogo spirito solidaristico con cui l'associazione ha in essere un rapporto durevole e proficuo è la FONDAZIONE LEO AMICI che, per mero spirito di liberalità, e senza alcun ritorno economico, fornisce gratuitamente la maggior parte degli spazi occupati dall'associazione. Allo stesso modo, ove possibile, e comunque nei limiti delle risorse disponibili, l'associazione sostiene iniziative analoghe alle proprie, intraprese da soggetti ed organizzazioni aventi le medesime finalità sociali.

L'associazione, al 31/12/2023, si caratterizza per la seguente organizzazione: n. 2 soci fondatori attivi e n. 18 associati. La gestione dell'Ente è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da n. 5 membri, nelle persone dei signori Palma Antonio, Spavone Stanislao, Clemente Giovanni, Mocerino Lorenzo, Uccello Maria. La presidenza e la rappresentanza legale dell'Ente è affidata al signor Palma Antonio. La carica dei consiglieri di amministrazione ha una durata di n. 5 anni ed è rinnovabile.

Attualmente, l'associazione si avvale, quale organo di controllo, di un sindaco unico, nella persona del dott. Gaetano Napolitano Mario, iscritto all'ODCEC di Nola (NA) al n. 328/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 96293. La nomina dello stesso, nelle funzioni attribuitegli, è stata disposta dall'assemblea degli associati del 30 giugno 2021. La carica del suddetto organo ha durata triennale ed è rinnovabile.

L'assemblea degli associati viene convocata in occasione dell'approvazione del bilancio, delle modifiche e degli aggiornamenti statutari, della nomina e della revoca degli organi sociali ed in ogni altro caso previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'Ente. Ciascuno degli associati, nelle suddette occasioni, esprime il proprio voto in modo consapevole. Al di là delle occasioni dette, al fine di garantire la partecipazione democratica e consapevole degli associati alla vita

dell'Ente, questi ultimi sono spesso coinvolti nelle decisioni del consiglio di amministrazione, alle cui riunioni sono normalmente invitati.

L'associazione, al 31/12/2023, ha in carico n. 35 dipendenti, corrispondenti ad altrettante unità di lavoro annuo (ULA), aventi le seguenti qualifiche: psicologo , sociologo, responsabile di programma, educatore, animatore, operatore socio-sanitario ed infermiere.

Gli associati, come già anticipato, al 31/12/2023 sono invece 18.

Le risorse finanziarie di cui l'associazione dispone provengono, in larga misura, dalla convenzione in essere con l'ASL di Caserta ed, in misura minore, dai contributi elargiti occasionalmente da privati (nel 2023 euro 26.200,00), dai contributi del 5 per mille (nel 2023 euro 5.748,00), dai proventi delle attività diverse (nel 2023 euro 87.160,00), quali sopra descritte, nonché da erogazioni liberali finalizzate (nel 2023 euro 18.085,00). Quest'anno vi è stata dunque anche un tipo di entrata, assente nel bilancio precedente, pari ad euro 18.085,00, erogata da un'altra associazione e finalizzata alla implementazione di un progetto destinato agli assistiti della struttura.

Gli utenti cui sono destinate le attività di interesse generale (per lo più tossicodipendenti ed alcolisti) al 31/12/2023 sono 73. Come sopra anticipato, nel corso dell'anno 2023 sono stati ammessi nella struttura, per sottoporsi al percorso di recupero, n. 109 soggetti; nel corso del medesimo anno n. 19 assistiti hanno completato il percorso di recupero personale.

Il cliente dell'associazione di maggiore dimensione, dati gli importi della convenzione con esso in vigore, è rappresentato dall'ASL di Caserta.

Per le attività diverse, il cliente da cui fin qui derivava l'introito maggiore era rappresentato dal GSE, ossia dal soggetto che acquista parte dell'energia autoprodotta. Ma, come anticipato, nel 2023, l'importo derivante dalla fornitura di pasti preparati, cioè dall'altra rilevante attività diversa esercitata, è stato superiore ai

proventi maturati verso il GSE.

Le materie, i beni ed i servizi necessari per la gestione della struttura associativa richiedono alla stessa di interfacciarsi con una pluralità di fornitori. L'approvvigionamento di alimenti, di materiale igienico, di prodotti sanitari, di vestiario, nonché di beni e servizi occorrenti per le manutenzioni delle strutture e degli impianti, dati gli obblighi imposti dalle convenzioni in essere e data la specificità dei servizi erogati, impongono l'adozione di rigorosi criteri di selezione dei fornitori, sui quali è costantemente attivato un minuzioso controllo. All'uopo si segnala che l'organizzazione dell'associazione è certificata secondo le norme ISO 9001, il che garantisce una gestione dei rapporti con operatori esterni in grado di far emergere per tempo eventuali criticità.

L'associazione si interfaccia con vari soggetti pubblici, e precisamente con la Regione Campania, per ragioni connesse principalmente agli accreditamenti, con l'ASL di Caserta, per la stipula dei contratti convenzionati, con i SERT regionali, per il reclutamento degli assistiti, con il comune di Valle di Maddaloni, di Caserta e di Tocco Caudio per il rilascio delle autorizzazioni per cui tali enti hanno competenza. Ma storicamente si è sempre interfacciata anche con la prefettura di Caserta, per il controllo circa la sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della personalità giuridica, con la direzione generale delle politiche sociali presso l'Ente Regionale, per il controllo dei requisiti occorrenti per mantenere la qualifica di ODV. Attualmente, la stessa si interfaccia costantemente con gli uffici del RUNTS, al fine di adempiere agli oneri informativi imposti agli iscritti al suddetto registro.

Il trattamento normativo ed economico dei dipendenti in servizio presso la struttura è quello previsto dal CCNL per i dipendenti dalle libere istituzioni assistenziali.

La struttura delle retribuzioni del personale dipendente rispecchia la diversità delle

mansioni svolte. All'uopo si segnala che la paga oraria piu'elevata, in base al contratto applicato, è di euro 17,11, mentre quella piu' bassa ammonta ad euro 8,07. Come facile comprendere il range all'interno del quale le retribuzioni orarie applicate sono contenute fanno si che la mansione piu' qualificata sia remunerata con una cifra di poco superiore al doppio rispetto a quella corrispondente alla mansione meno qualificata.

I volontari presenti nella struttura, al 31/12/2023, ed iscritti nell'apposito registro, sono 75. Costoro sono impegnati prevalentemente nelle attività di pulizia, di supporto alla ristorazione, nonché nelle attività tipiche degli animatori ed operatori di comunità. Per le mansioni svolte, ove occorrenti, sono in possesso delle prescritte certificazioni.

Solo alcuni dei volontari fanno richiesta di rimborso delle spese sostenute. A questi si chiede di autocertificare il possesso della documentazione delle spese rimborsate; in ogni caso il rimborso viene eseguito fino ad un massimo giornaliero di euro 10,00. Ai volontari che hanno richiesto il rimborso nell'anno 2023 è stata erogata una somma complessiva pari ad euro 1.800,00.

I componenti del consiglio di amministrazione prestano la propria opera in modo assolutamente gratuito. Per l' opera dell'organo di controllo, investito sia del controllo di legalità che della revisione legale dei conti, è stato concordato un compenso annuo di euro 4.000,00.

Oltre alle persone affette dalle devianze anzi citate, che rappresentano i beneficiari diretti delle attività della struttura, traggono vantaggio dall'operatività di quest'ultima i seguenti soggetti : **A)** le collettività da cui provengono gli assistiti che, al termine del percorso terapeutico da parte di costoro, si ritrovano a potere nuovamente fare affidamento sulle loro ritrovate qualità umane e professionali, **B)** i dipendenti, ai quali viene offerta una opportunità di lavoro regolarmente remunerata,

cui si aggiunge un altrettanto soddisfacente ritorno in termini di appagamento professionale, data l'utilità sociale dell'opera prestata, **C)** i fornitori, cui viene assicurato un mercato di sbocco fundamentalmente stabile, **D)** gli associati ed i volontari, che vedono concretizzarsi gli obiettivi solidaristici ed umanitari che ne animano le azioni, **E)** i soci fondatori che, con il reinserimento sociale degli assistiti, vedono concretizzarsi gli obiettivi della propria iniziativa.

Il funzionamento dell'associazione, come sopra anticipato, è certificato secondo le norme ISO 9001 2015. Ciò rende facilmente individuabili le criticità che dovessero riscontrarsi nell'operato dei diversi attori che animano l'organizzazione e repentinamente individuabili le azioni correttive da porre in essere.

Le risorse che sono imprescindibili per il funzionamento della struttura sono rappresentate, oltre che dall'apporto fattivo degli associati e dei volontari, dall'uso gratuito degli spazi fisici in cui si svolgono le attività socio sanitarie e quelle diverse, nonché dagli introiti prodotti dalla convenzione con l'ASL di Caserta, che costituiscono la maggiore fonte di finanziamento dell' associazione.

La collaborazione di associati e volontari è assicurata dallo spirito umanitario e solidaristico che li anima.

Quanto all'uso gratuito degli immobili, la struttura si ritiene garantita non solo da un contratto di comodato regolarmente stipulato, ma soprattutto dai fini solidaristici che animano la FONDAZIONE LEO AMICI, che tali spazi mette a disposizione, e per la quale il sostegno alle attività di interesse generale, poste in essere dall'associazione LEO, rientra nella propria missione.

Riguardo alla convenzione con l'ASL di Caserta,essendola medesima normalmente rinnovata da alcuni decenni, al momento non si intravede alcun pericolo in ordine alla permanenza del rapporto in essere con l' Ente regionale, anche perché le ispezioni cui la struttura è continuamente soggetta hanno sempre avuto esito

positivo. Se mai, per effetto delle nuove richieste di accreditamento proposte alla regione Campania, la suddetta convenzione potrebbe estendersi a nuovi servizi e generare così ulteriori introiti.

Come si evince dal rendiconto gestionale, nel corso del 2023, gli accrediti da parte delle ASL di riferimento ammontano ad euro 1.931.489,00 e rappresentano di gran lunga la maggiore fonte di entrate, visto che i contributi ricevuti da privati e gli incassi delle attività diverse sono stati di gran lunga inferiori.

L'associazione, nel corso del 2023, non ha avviato campagne di raccolta fondi, né operazioni del genere, avviate in esercizi precedenti, sono in essere al 31/12/2023.

Le informazioni più rilevanti, riguardanti le attività e gli obiettivi della struttura, sono trasmesse all'esterno della stessa sia mediante i rapporti istituzionali con gli enti e le istituzioni con cui l'associazione si interfaccia, sia mediante la pubblicazione sul proprio sito internet (<http://www.associazioneleoonlusong.it/>) degli obiettivi perseguiti e dei risultati ottenuti.

Ad oggi, l'associazione non è coinvolta in contenziosi che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; e ciò è confermato dall'assenza di accantonamenti per rischi ed oneri nello stato patrimoniale.

La natura delle attività svolte è tale da non avere un significativo impatto ambientale. Anzi, con l'iniziativa del suddetto "Orto Bio", la struttura intende anche accreditarsi quale fonte di iniziative volte alla massima tutela sia della salute umana, che dell'ambiente naturale.

In ogni caso, per le attività svolte, la stessa produce sia rifiuti speciali (sanitari), che rifiuti urbani ed assimilati. Entrambe le suddette tipologie di rifiuti sono smaltite nel rispetto delle norme che disciplinano il settore.

La riunione del consiglio di amministrazione per la predisposizione del bilancio dell'associazione si è tenuta in data 29/04/2024 ed ha visto la partecipazione di tutti i

membri dell'organo di gestione, il quale ha approvato all'unanimità la rendicontazione sociale, costituita da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Bilancio Sociale.

La sintesi del documento contabile è proposta di seguito.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023	
CONTO	IMPORTO (euro/00)
TotaleImmobilizzazioni	763.549
TotaleAttivoCircolante	792.680
TotaleRateieRiscontiAttivi	3.429,00
TOTALE ATTIVO	1.559.658
TotalePatrimonioNetto	303.982
TotaleFondiperRischiedOneri	
TrattamentodiFineRapportoLavoro Subordinato	382.859
Debiti	841.740
dicuiconscadenzaoltrei12mesi	168.038
RateieRisconti Passivi	31.077,00
TOTALE PASSIVO	1.559.658

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023	
ONERI E COSTI	PROVENTI E RICAVI
Importi (euro/00)	Importi(euro/00)
COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
1.995.121,00	2.010.706,00
Avanzo da Attività di Interesse Generale Euro 15.585,00	

COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE
25.014,00	87.160,00
Avanzo da Attività Diverse Euro 62.146,00	
COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI
4.463,00	172,00
Disavanzo da Attività Finanziarie e Patrimoniali Euro 4.291,00	
COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE	PROVENTI DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE
96.106,00	0,00
Disavanzo da Attività di Supporto generale Euro 96.106,00	
TOTALE ONERI E COSTI	TOTALE PROVENTI E RICAVI
2.120.704,00	2.098.038,00
DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.666,00
<i>Imposte</i>	37.609,00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	60.275,00

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	
COSTI FIGURATIVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	PROVENTI FIGURATIVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
270.000,00	

COSTI FIGURATIVI DA ATTIVITA' DIVERSE	PROVENTI FIGURATIVI DA ATTIVITA' DIVERSE
0	0

I costi figurativi valorizzati con riferimento all'attività di interesse generale sono rappresentati dai canoni figurativi degli immobili utilizzati a titolo di comodato gratuito. Dall'esame sintetico del bilancio economico dell'associazione relativamente al 2023 si evince, innanzitutto, che si è conservato l'equilibrio tra natura delle fonti e quella degli impieghi. Di fatti, il rapporto tra fonti finanziarie a medio – lungo termine ed immobilizzazioni è superiore all'unità.

(Patrimonio Netto + Trattamento fine rapp. lav. sub. + Debiti a m/l termine)

Immobilizzazioni

$$(303.982,00 + 382.859,00 + 168.038,00)/763.549,00 = \mathbf{1,12}$$

Così come il rapporto tra fonti finanziarie a breve termine ed investimenti della stessa natura risulta anch'esso superiore all'unità.

(Attivo circolante + Ratei e Risconti attivi)

(Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi)

$$(792.680,00 + 3.429,00)/(673.702,00 + 31.077,00) = \mathbf{1,13}$$

Il che induce ad una certa tranquillità in ordine alla capacità della struttura di far fronte agli impegni finanziari mediante le risorse disponibili.

Ma dal bilancio 2023 si evince che anche l'esercizio trascorso si è chiuso con un disavanzo di gestione di una certa consistenza (euro 60.275,00), sebbene inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (euro 77.386,00).

E, nel corso della riunione dell'organo amministrativo con all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di bilancio 2023, la discussione si è concentrata proprio sui motivi di tale disavanzo.

Come emerge dal confronto dei conti consuntivi del 2022 e del 2023, mentre nell'anno precedente (2022) si è registrato un avanzo alquanto importante riconducibile alle attività di interesse generale (+ euro 113.478,00), contrapposto ad un risultato negativo alquanto consistente delle attività diverse (- euro 44.919,00), ed ad uno, ancora maggiore delle attività di supporto generale (- euro 108.133,00), nel 2023 si è registrato un avanzo modesto nelle attività di interesse generale, un disavanzo di nuovo consistente nelle attività di supporto generale, in contrapposizione però ad un notevole avanzo delle attività diverse.

Quanto al contributo positivo delle attività diverse, la spiegazione venuta fuori nel corso della riunione dell'organo amministrativo è stata individuata in quanto riportato nel bilancio sociale precedente, ossia nel fatto che l'esaurirsi dell'ammortamento dell'impianto fotovoltaico avrebbe determinato un contributo economico-finanziario positivo di tale attività diversa. Ovviamente, nel 2023, come visto, ha avuto inizio un'altra attività diversa, consistente nella preparazione e fornitura di pasti destinati ad utenti terzi, ed anch'essa ha contribuito positivamente alla gestione.

In ogni caso, tali positivi contributi riconducibili alle attività diverse sono tali da non incidere sulla natura non commerciale dell'Ente.

Con riferimento, invece, al contributo negativo delle attività di supporto generale, dalla discussione tenutasi in seno alla riunione dell'organo amministrativo è emerso che, come ampiamente noto, pur impegnandosi in una più attenta gestione del budget destinato a tale area, non è ipotizzabile attendersi risultati notevolmente migliori.

Valle di Maddaloni, 20/04/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Di seguito si espongono gli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo, riportandone le relative osservazioni.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7 Modalità di effettuazione ed esiti

Nel rispetto dell'art. 30 comma 7 del CTS, ho esaminato il Bilancio Sociale della ASSOCIAZIONE LEO ONLUS, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli associati, e l'ho integrato con le informazioni sul **monitoraggio** dell'osservanza delle finalità dell'ETS e l'**attestazione** di conformità alle *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS* di cui al DM 4/7/2019.

Organo di controllo - Relazione sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ex art. 30 comma 7 del D.Lgs. 117/2017.

Essendo l'ETS *diverso* da un'impresa sociale, ho monitorato l'osservanza delle seguenti finalità sociali di cui al CTS:

- Lo svolgimento di *Attività di interesse generale*, di cui all'**art. 5** comma 1 del CTS, in via esclusiva o principale, è avvenuta in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio.
 - L'eventuale svolgimento di *Attività diverse*, di cui all'**art. 6** del CTS, è stato svolto nei limiti delle previsioni statutarie, e secondo criteri di secondarietà e strumentalità indicati dal DM 107 del 19/05/2021.
 - Non vi è stato svolgimento di *Attività di raccolta fondi* di cui all'**art. 7** del CTS.
 - Il perseguimento dell'assenza dello *Scopo di lucro*, ai sensi dell'**art. 8** comma 1 del CTS, è avvenuto attraverso la destinazione del patrimonio, comprese le sue componenti (ricavi, rendite, entrate comunque denominate) allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - l'osservanza del divieto di *Distribuzione degli utili (anche indiretta)*, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, è avvenuta nel pieno rispetto degli indici di cui all'**art.8**, comma 3, lettere a)-e):
 - lettera a): compensi che eccedono medie di settore;
 - lettera b): retribuzioni che eccedono del 40% analoghe mansioni del CCNL salvo comprovate esigenze;
 - lettera c): immotivato acquisto di beni e servizi a prezzi superiori al valore normale;
 - lettera d): immotivata cessione di beni e servizi a prezzi inferiori al valore normale, nei confronti di soggetti in conflitto di interessi;
 - lettera e): finanziamenti passivi con soggetti non intermediari finanziari e a tassi che eccedono del 4% il tasso di riferimento;
- inoltre, sempre in tema di lavoro e volontariato, è stato monitorato:
- il non superamento del rapporto di otto ad uno, (dal 2023 di dodici a uno per comprovate esigenze) nella differenza di retribuzione lorda annua tra lavoratori dello stesso ETS ai sensi dell'art. 16 del CTS;
 - l'iscrizione in apposito registro del volontariato, dei volontari non occasionali, l'assenza di retribuzioni per tali soggetti, la presenza di assicurazione sugli infortuni e responsabilità civile verso terzi (artt. 17 e 18 CTS);
 - il superamento dei limiti minimi di associati richiesti per il funzionamento di organismi di

volontariato (o ODV) e associazioni di promozione sociale (o APS) ovvero numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato, nonché la presenza di attività prevalente di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati (Art. 32 c.1 e art. 35 del CTS) a pena di cancellazione dal RUNTS.

Organo di controllo - Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al D.M. 4/7/2019 e successive modificazioni.

Ho svolto l'attività di verifica necessaria ad attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità del bilancio sociale (struttura, contenuti, principi di redazione) alle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale ai sensi del D.M. 4/7/2019.

In particolare, pur nell'ambito di una generale autonomia che le linee guida lasciano ai redattori del bilancio sociale, sono stati verificati:

- il rispetto di metodologie di rendicontazione ed eventuali standard di riferimento (ove presenti);
- la presenza dell'elenco dettagliato delle sezioni e relative sottosezioni di informazioni dalla cui *disclosure* l'ETS non può prescindere, come da elencazione tassativa di cui al paragrafo 6 delle linee guida (D.M. 4/7/2019);
- in caso di mancanza di una delle sezioni o sottosezioni, la presenza di adeguate ragioni per la mancata esposizione delle informazioni;
- la generale aderenza ai principi di redazione del bilancio sociale indicati dal paragrafo 5 delle linee guida.

Dalla lettura del bilancio di esercizio, dalle verifiche effettuate presso l'ETS e dai contatti con gli stakeholder sono emerse evidenze a supporto delle informazioni inserite nel bilancio sociale: in particolare le verifiche incrociate hanno consentito di escludere la presenza di argomenti, aspetti, criticità e carenze da approfondire con l'ETS;

Questo organo di controllo esprime una dichiarazione di **conformità totale**.

[Valle di Maddaloni 15/04/2024]

Dott. Gaetano Napolitano Mario